***DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI***

***INTERFERENTI***

*(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)*

**Committente: COMUNE DI TRADATE**

**Società Appaltatrice: ……**

**Oggetto dell’appalto:**

**Appalto per SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO E CONDUZIONE DEL SERVIZIO INFORMATICO INTERNO DELL’ENTE - PERIODO 1.8.2019 – 31.7.2022**

**Premessa**

Il presente Documento è stato elaborato dal Comune di Tradate allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti. In particolare l’elaborato in questione rappresenta il cosiddetto “Documento unico di valutazione dei rischi” di cui all’art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, che il Datore di Lavoro Committente è tenuto a redigere, al fine di eliminare o ridurre i possibili rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, derivanti dalle interferenze conseguenti allo svolgimento di lavori in appalto, all’interno della propria “unità produttiva”.

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

* Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l’appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’appaltatore;
* Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltato-ri diversi;
* Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell’appaltatore;
* Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell’attività appaltata).

**Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI**

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d’opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d’appalto con con-seguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

* compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
* aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

**Sezione Descrittiva**

**1.1** **Definizioni**

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell’argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

**Appaltante o committente**: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

**Appaltatore**: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornireun’opera e/o una prestazione con mezzi propri.

**DUVRI:** Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

**Supervisore dell’appalto committente**: è la persona fisicamente designata dal Datore dilavoro/dirigente del committente della gestione operativa dell’appalto.

**Referente dell’impresa appaltatrice**: Responsabile dell’impresa appaltatrice per la con-duzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell’appalto committente promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro

**Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolgeun’attività lavorativa nell’ambito dell’organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un’arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

**Contratto d’appalto**: l’appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organiz-zazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un’opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

**Appalto scorporato**: è il caso in cui l’opera viene eseguita all’interno del luogo di lavorodel committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest’ultimo. Questo contatto si realizza quando l’opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natu-ra secondo le regole dell’arte, occorre richiedere l’intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi ag-giuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.

**Appalto promiscuo**: gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più

imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono es-sere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.

**Contratto d’opera**: il contratto d’opera si configura quando una persona si obbliga verso“un’altra persona fisica o giuridica” a fornire un’opera o un servizio pervenendo al risulta-to concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

**1.2** **Dati identificativi**

*1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e dell’appalto*

|  |  |
| --- | --- |
| Oggetto dell’appalto | APPALTO PER FORNITURA E POSA CAVI |
|  |  |
|  |  |
| Committente dell’opera | Comune Di Tradate |
|  |  |
| Datore di Lavoro Committente | Sindaco Pro-Tempore – Giuseppe Bascialla |
|  |  |
| Durata appalto | 1.8.2019 – 31.7.2022 |
|  |  |
| Supervisore dell’appalto committente |  Dott.ssa Marina Bellegotti  |
|  |  |
| Telefono/fax/e-mail | 02/96941240 – email segretaio@comune.tradate.va.it |
|  |  |

*1..2.2 Anagrafica e dati generali dell’Appaltatore*

Denominazione Azienda

Indirizzo sede legale

Tel/fax

Datore di Lavoro (appaltatore)

Data presunta inizio lavori

Orario ordinario di lavoro per le attività

Referente dell’impresa appaltatrice

Recapiti telefonici referenti

**1.3** **Descrizione delle attività oggetto dell’appalto**

L’appalto ha per oggetto tutte le attività necessarie per il servizio di connettività Internet.

In particolare i servizi previsti sono i seguenti:

* Progettazione della rete Locale
* Realizzazione del cablaggio strutturato (apparati passivi):
1. fornitura di materiali ed attrezzaggi per la realizzazione del cablaggio strutturato
2. lavori di posa in opera della fornitura;
3. realizzazione di opere civili accessorie alla fornitura;
4. certificazione del sistema di cablaggio strutturato;

- Realizzazione della Rete LAN (apparti attivi)

- fornitura, installazione e configurazione delle seguenti apparati attivi:

a. switch;

b. apparati di accesso wireless: access point;

Per i dettagli è necessario far riferimento allo specifico piano di esecuzione per la realizzazione di una rete locale in convenzione Consip Reti Locali 6 approvato con delibera di Giunta n 170 del 22-11-2018 e redatto da Telecom Italia - .

Il servizio verrà svolto presso le seguenti sedi:

* Comune di Tradate
* Sede Biblioteca
* Sede Nido
* Sede protezione civile
* Villa Truffini
* Edificio Via Leonardo

Le attività comprese nell’appalto comportano l’utilizzo di macchinari e attrezzature di esclusiva pertinenza dell’appaltatore.

Nello svolgimento delle attività del servizio, non è previsto inoltre l’impiego di prodotti e sostanze chimiche. Nel caso in cui ci fosse la necessità di utilizzare sostanze chimiche le schede di sicurezza verranno allegate al contratto di appalto.

**1.4** **Obblighi del committente**

L’art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento dei lavori all’interno dell’azienda ovve-ro dell’unità produttiva, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce ob-blighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell’azienda appaltante (committente).

In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

Verificare i requisiti tecnico-professionali dell’appaltatore;

Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;

Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell’esecuzione dell’appalto;

Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l’elaborazione del presente “Documento unico di valutazione dei rischi”.

**1.5** **Obblighi generali per l’Appaltatore**

Prima di iniziare i lavori l’Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel pre-sente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di si-curezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L’Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavo-ro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavo-ratori (esclusi i lavoratori autonomi);
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori, per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui alla presente accordo (ad esclusione dei lavoratori autonomi);
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamen-to tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
5. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva, in parti-colare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimen-to conforme all’art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08.
6. Ad attenersi alle indicazioni informative del **Supervisore committente** per un ap-propriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.).
7. A dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall’Azienda in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o re-parto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni. L’elenco di tali DPI sono riportati rispettivamente nella Sezione II e III del presente documen-to.
8. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e

luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;

1. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle at-trezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;
2. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. libretti ponteggi, omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contras-segnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
3. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;
4. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'in-terno delle pertinenze dell’Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
5. a fare immediata segnalazione al **Supervisore committente** e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;
6. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che doves-sero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competen-ze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
7. a far osservare il Divieto di Fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche.
8. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministra-tiva sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall’Appaltatore.
9. a consegnare l’opera ultimata o a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l’esecuzione dei lavori o generati da tutte le attività svolte.
10. a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva mediante il modulo **Permesso di lavoro** in **Allegato** della **Sezione IV** del documento al **Supervi-sore committente**, per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto eche comportano rischi particolari, quali ad esempio:
11. Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce.
12. Deposito di sostanze pericolose.
13. Lavorazioni che comportano l’uso di fiamme libere.
14. Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari.
15. Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisionali di proprietà del Committente e di Terzi.
16. Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità.
17. Stoccaggio Rifiuti.
18. Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche (cabine, trasformatori e simili).
19. Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato.
20. Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive.
21. Lavori in quota.

**1.6** **Diritto di interruzione dei lavori**

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di in-frazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infor-tuni, la salvaguardia ed il rispetto dell’ambiente - ferma restando la completa responsa-bilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore - egli riconosce alla Azienda il dirit-to, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

* di non consentire l'ulteriore prosecuzione dei lavori;
* di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni dell'Azienda;
* di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione.

 **Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro**

**2.1 PREMESSA**

In base a quanto previsto dall’art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavo-ro Committente è tenuto ad informare l’impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell’ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l’individuazione delle relative misure di preven-zione e protezione adottate dal Committente.

**2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO E DELLE ATTIVITA’ SVOLTE**

Nella Tabella 1 si riporta la descrizione delle sedi oggetto di intervento con l’indicazione delle attività svolte al loro interno mentre nella Tabella 2 si riporta l’elenco delle aree omogenee individuate:

**Tabella 1 – Descrizione delle sedi e delle attività svolte**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **SEDE** |  | **DESCRIZIONE** | **ATTIVITA’** |  |
|  |  |  |  | **SVOLTA** |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  | MUNICIPIOPIAZZA MAZZINI 6 | Il Municipio è costituito da una palazzina a tre piani fuori terra destinati ad uffici e un piano interrato destinato ad archivio. | Vengono svolteattività di ufficio con accesso al pubblico negli orari di apertura. |  |
|  |  | I piani sono collegati da una scala e da 3 ascensori oltre ad uno scalone che collega esclusivamente il piano terra al piano primo.Complessivamente il numero di personale non supera le 60 unità oltre al pubblico e agli amministratori presenti. All’interno della struttura sono presenti le planimetrie con le indicazioni delle vie di fuga. |  |
|  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **SEDE** | **DESCRIZIONE** | **ATTIVITA’** |
|  |  | **SVOLTA** |
|  |  |  |
| SEDE BIBLIOTECA VIA ZARA 37  | Trattasi di un edificio su più piani ma utilizzato a biblioteca solo nel piano terra.Sono presenti non più di sei addetti oltre ad una utenza molto consistente (50/60 utenti). |  Vengono svolteattività di biblioteca con accesso al pubblico negli orari di apertura. |
|  |
| SEDE NIDO VIA OSLAVIA 19 | Trattasi di un edificio a due piani più una parte semi interrata, di cui adibito ad asilo nido il piano terra. Sono presenti dieci addetti che lavorano su più turni. Il numero degli utenti iscritti per l’a.s. 2019-2020 è pari a 37 bambini  |  Vengono svolteattività di educazione e custodia dei bambini nella fascia di età pre scolare |
| SEDE PROTEZIONE CIVILE VIA ISONZO 2 | Trattasi di un locale sito al piano terra nel complesso del deposito comunale di Via Isonzo. Il massimo affollamento presente, è di 15 persone in occasione delle riunioni di protezione civile. |  Vengono svolteattività di coordinamento e programmazione delle attività del gruppo soprattutto alla sera  |
| VILLA TRUFFINIVIA CAVOUR (angolo C.SO BERNACCHI) | Trattasi di un edificio storico a 2 piani, dotato di ascensore e scala di accesso oltre a scala di emergenza.L’edificio è utilizzato per manifestazioni culturali, mostre, concerti, conferenze, incontri con la cittadinanza; non vi è personale fisso, ma solo affluenza della cittadinanza durante le manifestazioni con una media di presenza di circa 150 persone.  |  Vengono svolti incontri con la cittadinanza e manifestazioni culturali |
| LOCALE IN EDIFICIO VIA LEONARDO DA VINCI 2/4 | Locale acquistato di recente, sito al piano terra di un edificio residenziale e dotato di proprio ingresso separato.È in progetto di adibirlo a sede secondaria della la Polizia Locale. È ancora in allestimento  | Futura attività di ufficio da parte degli agenti di PL |

1. **INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI NELLE AREE INTERESSATE DALL’APPALTO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE**

Si riportano di seguito le schede riepilogative dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente suddivisi per sede ed aree specifiche di lavoro (in particolare dei luoghi che possono essere frequentati dalla Ditta appaltatrice).

Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall’Azienda.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **classe del rischio** | **Fattore di rischio** | **Rischio** | **Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione** |
| Impianti elettrici | Elementi in tensione utenze elettriche cavi elettrici | Contatti diretti ed indiretti e rischio di incendio | Gli impianti elettrici delle varie strutture sono dotati di dichiarazione di conformità.Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato.Verificare con il Supervisore committente che l’assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate sia compatibile alla potenzadell’impianto elettrico.Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitarne il danneggiamento. |
| Sistemi di prevenzionee protezione antincendio | Compartimentazioni | Propagazionedell’incendio | E’ vietato manomettere l’integrità e l’efficienza del sistema di apertura delle porte REI. |
| Tutte le porte REI prive di elettrocalamita devono essere mantenute chiuse. |
| Dispositivi antincen-dio | Incendio | Sono presenti mezzi estinguenti in numero adeguato e vengono verificati periodicamente. Tali dispositivi sono adeguatamente segnalati. |
| Misure generali digestionedell’emergenza | Rischi per la sicurezzalegati alla gestione delleemergenze non ade-guata | Divieto di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi d iprotezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferi-mento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione, alla ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.Divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere, appositamente segnalato Obbligo di verifica dei piani di emergenza esposti nei locali. |
| Attività gestionale | Rischi generali introdotti dall’attività specifica | Rischi legati all’esecuzione dei lavori  | I lavori dovranno essere eseguiti quando non vi è presenza di persone all’interno dell’area di lavoro. Si dovrà perciò prevedere una delimitazione del cantiere in modo da non permettere l’accesso agli estranei durante le lavorazioni.Il cantiere dovrà essere segnalato e dovranno essere apposti i relativi cartelli di segnalazione e pericolo previsti per le lavorazioni specifiche.Quando le operazioni vengono svolte in luoghi dove vi è la presenza di bambini ( Scuole ecc.) i lavori dovranno essere preferibilmente eseguiti in assenza degli stessi. Se ciò non fosse possibile è necessario mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari con i responsabili della struttura per evitare la possibilità di interferenza fra le normali attività didattiche e i lavori in corso.In particolare è necessario effettuare un verbale di coordinamento con il Datore di Lavoro della Scuola per evidenziare i rischi introdotti in relazione all’attività svolta. Il committente avviserà preventivamente i responsabili dei luoghi dove deve avvenire il lavoro in modo che tutte le persone che operano all’interno della struttura siano avvisati e adottino le procedure necessarie al fine di evitare ogni interferenza fra le attività. |
| Rischi derivanti dalI’utilizzo di materiali specifici. | I prodotti devono essere posizionati e compartimentati in modo che nessuna persona non addetta ai lavori possa avvicinarsi agli stessi.L’impresa deve utilizzare prodotti atossici all’acqua e comunque privi di sostanze che possano provocare reazioni nei presenti. Tutte i prodotti utilizzati devono essere certificati e le relative schede di sicurezza dovranno essere consegnati al committente per le opportune verifiche.I prodotti utilizzati devono essere compatibili con l’uso a cui sono destinati a specifica norma di legge.Non dovranno essere utilizzati prodotti infiammabili senza le opportune cautele. |
| Rischi legati alla presenza contemporanea di altri manutentori  | Il committente avviserà preventivamente i responsabili dei luoghi dove deve avvenire il lavoro in modo che tutte le persone che operano all’interno della struttura siano avvisati e adottino le procedure necessarie al fine di evitare ogni interferenza fra le attività. Inoltre provvederà a mettere in contatto i responsabili delle ditte che dovranno operare nel medesimo ambito per coordinare le procedure di sicurezza |
| Rischi di inciampo o caduta di materiale  | Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l’immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni L’area del percorso deve essere opportunamente segnalata e delimitata. |
| Rischi legati all’utilizzo di trabatelli, scale o ponteggi |  Tutte le opere provvisionali e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti. Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione. L‘area di movimentazione dei carichi deve essere recintata e non deve esserci possibilità di accesso a nessun utente |

**3.6 Stima dei costi della sicurezza**

A seguito della valutazione dei rischi interferenti sono stati stimati i relativi costi, ovvero quelli necessari **per la riduzione\eliminazione dei rischi interferenti**.

Le tipologie di costi presi in considerazione sono quelli necessari per:

1. le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
2. gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;

Non sono previsti costi per l’eliminazione o riduzione dei rischi interferenziali

**FAC-SIMILE**

**Nomina del Referente dell'impresa appaltatrice e/o preposto**

*Data,*

*Spett. ………………………………….*

*Via……………………*

*…………………. -Roma*

*c.a : il Direttore*

**Oggetto:**

**Appalto di ........................................ : nomina del responsabile dell'impresa appaltatri-ce e/o preposto.**

L'impresa appaltatrice………………. nella persona del suo legale rappresentante Sig. .......................................... dichiara di avere incaricato il Sig. ................................. a promuovere e coor-dinare la sicurezza e l'igiene del lavoro per le attività di cui al contratto di appalto ........................ del ...................................... e da eseguirsi presso l'Area .................................................................................. del-la/e sede/i ...................................... il Sig. ................................. nominandolo proprio Referente.

**Firma del legale rappresentante**

**dell’Impresa Appaltatrice**

……………………………………

**Firma per accettazione**

**del Referente dell’impresa Appaltatrice**

**………………………………………..**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  |
|  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**PROFORMA VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO E/O SOPRALLUOGO;**

In data \_\_\_\_\_\_\_\_\_

* È stata svolta una riunione di coordinamento ai sensi dell'art 26 del D.Lgs. 81/08.
* È stato eseguito un sopralluogo del sito, con il referente incaricato della ditta appaltatrice visionando i luoghi di lavoro ove potrà operare il personale. Lo stesso dichiara di aver preso visione dello stato dei luoghi, degli impianti e dei rischi specifici.

Sono state visitate le seguenti sedi ed aree:

----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Si concorda quanto segue

----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------